



FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

10mila passi di salute



Comune di Mortegliano



IL PERCORSO "ANELLO DEL CORMOR"

Il percorso denominato **Anello del Cormor** si sviluppa in un ambiente caratteristico della campagna, arricchito dalla presenza del Torrente Cormor. La lunghezza del percorso è di 9 km. Si parte dall'area dedicata alle feste di paese, in via Tomba, che è anche il punto di rientro, dove è possibile lasciare l'auto. Abbandonato il nucleo edificato, ci si immerge in un paesaggio naturale molto suggestivo.

Il torrente Cormor (1): nasce dai colli di Buia a 250 m s.l.m. e sfocia nella Laguna di Marano. Il nome deriva dal toponimo "kurm", palude, in quanto il torrente era caratteristico per le sue piene che si disperdevano nelle terre chiamate "di Mortegliano". Negli anni '80 il Consorzio di Bonifica eseguì la canalizzazione con rettifica dell'alveo naturale. Di particolare interesse sono le antiche anse che costituivano le prime zone di spaglio del torrente. Lungo le sue sponde nidificano i germani reali, mentre trote e carpe popolano le sue acque.

La campagna (2): conserva una buona vivacità paesaggistica rispetto alla tipica pianura friulana. Sui terrapieni arginali del torrente sono presenti formazioni vegetali di alto valore naturalistico, residue di più vaste superfici forestali.

La composizione vegetale è costituita da filari di gelsi, dal frassino ossifillo, dall'olmo e dall'acero campestre.

La fauna (3): oltre alle trote silenziose, qui cantano i germani, le gazze, le cinciallegre e i passerai, la ghiandaia, il picchio e la rondine. Tra i mammiferi troviamo la lepre, la volpe e talvolta si osserva qualche capriolo.

L'agricoltura (4): è stata, ed è tuttora, l'attività prevalente. Queste terre sono molto fertili, le coltivazioni principali sono il mais, il frumento e l'orzo, alla base dei prodotti tipici del territorio.

Il campanile di Mortegliano (5): alto ben 113,20 m, affiancato alla chiesa dei SS. Pietro e Paolo sovrasta la campagna e il paese. Il campanile è opera dell'architetto Pietro Zanini di Udine e dell'ingegnere Mario Bosco e risale al 1959.

Arricchito da un moderno sistema di illuminazione, è il più alto d'Italia, simbolo distintivo per Mortegliano e per tutta la pianura friulana. Rientrando verso il paese, si costeggia la Roggia di Udine e il paesaggio urbano riprende fino al parcheggio.

THE 'CORMOR RING' ROUTE
The route, known as the Cormor Ring, develops in a typical country environment, enhanced by the presence of the Cormor Stream. The route is 8 km long. The ring starts in the area in Via Tomba, where the village feasts take place. The area also serves as a car park. Once you have left the residential area, you will find yourself surrounded by a suggestive natural environment.

The Cormor Stream (1) rises from the Buia hills at 250 m a.s.l. and flows into the Marano Lagoon. Its name derives from the toponym 'kurm', meaning marshland, as the stream was known for its overflowing floodings in the so-called 'lands of Mortegliano'. In the 1980s, the land reclamation authority (Consorzio di Bonifica) carried out canalisation works including the reclamation of the stream natural bed. The ancient bends forming the first overflow areas of the stream are particularly interesting. Wild ducks nest along the banks of the stream and its waters are populated with trouts and carps.

The country (2) maintains a good landscape diversity with respect to the typical plains of Friuli. Plants of high naturalistic value, present along the stream banks, represent the remains of larger forest areas. The plant variety includes rows of mulberries, Raywood ashes, elms and field maples.

The fauna (3) includes, besides the silent trouts, a rich variety of bird fauna such as wild ducks, magpies, great tits, sparrows, jays, woodpeckers and swallows. Hares, foxes and sometimes roes are among the mammals which can be found in this area.

Agriculture (4) was, and still is, the main activity. These lands are very fertile and perfect to harvest corn, wheat and barley, the main crops of this area used to produce the typical local produce.

The Bell Tower of Mortegliano (5) is 113.20 m high and, adjoined to the Saint Peter and Paul Church, overlooks the countryside and the village. The bell tower is a work of architect Pietro Zanini from Udine and engineer Mario Bosco, and dates back to 1959. Enriched by a modern lighting system, the bell tower is the highest in Italy, a distinctive symbol for Mortegliano and for the whole Friuli plain.

On return to the village, the route follows Udine's artificial channel and makes its way through the residential areas to the carpark.

Dati generali percorso/Route general data

- 8,8 Km
- 2 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorribilità facilitata accessible road

Legenda/Legend

- villa storica historic villa
- punto panoramico lookout point
- parcheggio parking
- borgo rurale hamlet
- area di sosta rest area
- parcheggio bici bike parking
- punto ristoro refreshment point
- infopoint
- fontanella fountain



Per ulteriori informazioni su questo e gli altri percorsi del progetto "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" consultare i siti internet: www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it, www.federsanita.ancl.fvg.it e www.promoturismo.fvg.it
For further information about this and the other routes of the project "FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute" please visit the websites: www.invecchiamentoattivo.regione.fvg.it, www.federsanita.ancl.fvg.it and www.promoturismo.fvg.it

"Progetto per la promozione di percorsi per l'esercizio fisico, il movimento e il benessere", Art. 9, commi 25 - 27 L.R. n. 25 "Disposizioni finanziarie intersettoriali" del 6/11/2018 e Decreto n. 2995 del 26/11/2019 attribuzione di "risorse integrative".
"Project for the promotion of routes for physical exercise, movement and well-being", Art. 9, paragraphs 25 - 27 Regional Law no. 25 of 6 November 2018 on "Intersectoral Financing Regulations" and Decree no. 2995 of 26 November 2019 on "the assignment of additional resources"



Comune di Mortegliano



IL PERCORSO "ANELLO DEL CORMOR"

Il percorso denominato **Anello del Cormor** si sviluppa in un ambiente caratteristico della campagna, arricchito dalla presenza del Torrente Cormor. La lunghezza del percorso è di 9 km. Si parte dall'area dedicata alle feste di paese, in via Tomba, che è anche il punto di rientro, dove è possibile lasciare l'auto. Abbandonato il nucleo edificato, ci si immerge in un paesaggio naturale molto suggestivo.

Il torrente Cormor (1): nasce dai colli di Buia a 250 m s.l.m. e sfocia nella Laguna di Marano. Il nome deriva dal toponimo "kurm", palude, in quanto il torrente era caratteristico per le sue piene che si disperdevano nelle terre chiamate "di Mortegliano". Negli anni '80 il Consorzio di Bonifica eseguì la canalizzazione con rettifica dell'alveo naturale. Di particolare interesse sono le antiche anse che costituivano le prime zone di spaglio del torrente. Lungo le sue sponde nidificano i germani reali, mentre trote e carpe popolano le sue acque.

La campagna (2): conserva una buona vivacità paesaggistica rispetto alla tipica pianura friulana. Sui terrapieni arginali del torrente sono presenti formazioni vegetali di alto valore naturalistico, residue di più vaste superfici forestali.

La composizione vegetale è costituita da filari di gelsi, dal frassino ossifillo, dall'olmo e dall'acero campestre.

La fauna (3): oltre alle trote silenziose, qui cantano i germani, le gazze, le cinciallegre e i passerii, la ghiandaia, il picchio e la rondine. Tra i mammiferi troviamo la lepre, la volpe e talvolta si osserva qualche capriolo.

L'agricoltura (4): è stata, ed è tuttora, l'attività prevalente. Queste terre sono molto fertili, le coltivazioni principali sono il mais, il frumento e l'orzo, alla base dei prodotti tipici del territorio.

Il campanile di Mortegliano (5): alto ben 113,20 m, affiancato alla chiesa dei SS. Pietro e Paolo sovrasta la campagna e il paese. Il campanile è opera dell'architetto Pietro Zanini di Udine e dell'ingegnere Mario Bosco e risale al 1959.

Arricchito da un moderno sistema di illuminazione, è il più alto d'Italia, simbolo distintivo per Mortegliano e per tutta la pianura friulana. Rientrando verso il paese, si costeggia la Roggia di Udine e il paesaggio urbano riprende fino al parcheggio.

THE 'CORMOR RING' ROUTE

The route, known as the **Cormor Ring**, develops in a typical country environment, enhanced by the presence of the Cormor Stream. The route is 8 km long. The ring starts in the area in Via Tomba, where the village feasts take place. The area also serves as a car park. Once you have left the residential area, you will find yourself surrounded by a suggestive natural environment.

The Cormor Stream (1) rises from the Buia hills at 250 m a.s.l. and flows into the Marano Lagoon. Its name derives from the toponym 'kurm', meaning marshland, as the stream was known for its overflowing floodings in the so-called 'lands of Mortegliano'. In the 1980s, the land reclamation authority (Consorzio di Bonifica) carried out canalisation works including the reclamation of the stream natural bed. The ancient bends forming the first overflow areas of the stream are particularly interesting. Wild ducks nest along the banks of the stream and its waters are populated with trouts and carps.

The country (2) maintains a good landscape diversity with respect to the typical plains of Friuli. Plants of high naturalistic value, present along the stream banks, represent the remains of larger forest areas. The plant variety includes rows of mulberries, Raywood ashes, elms and field maples.

The fauna (3) includes, besides the silent trouts, a rich variety of bird fauna such as wild ducks, magpies, great tits, sparrows, jays, woodpeckers and swallows. Hares, foxes and sometimes roes are among the mammals which can be found in this area.

Agriculture (4) was, and still is, the main activity. These lands are very fertile and perfect to harvest corn, wheat and barley, the main crops of this area used to produce the typical local produce.

The Bell Tower of Mortegliano (5) is 113.20 m high and, adjoined to the Saint Peter and Paul Church, overlooks the countryside and the village. The bell tower is a work of architect Pietro Zanini from Udine and engineer Mario Bosco, and dates back to 1959. Enriched by a modern lighting system, the bell tower is the highest in Italy, a distinctive symbol for Mortegliano and for the whole Friuli plain.

On return to the village, the route follows Udine's artificial channel and makes its way through the residential areas to the carpark.

Dati generali percorso/Route general data

- 8,8 Km
- 2 h
- tratto sterrato dirt road
- VOI SIETE QUI YOU ARE HERE
- animali consentiti pet friendly
- percorsibilità facilitata accessible road

Legenda/Legend

- villa storica historic villa
- punto panoramico lookout point
- parccheggio parking
- borgo rurale hamlet
- area di sosta rest area
- parccheggio bici bike parking
- punto ristoro refreshment point
- fontanella fountain
- infopoint

